

1

clavesana Maxi-esercitazione dell'ANPAS – Coinvolti oltre 500 volontari soccorritori

La terra trema, il Tanaro esonda

Ma è soltanto un'esercitazione

Verranno simulate situazioni di emergenza con oltre 50 "figuranti"
Osservatori anche dalle Università di Londra e dalla Norvegia

CLAVESANA

(a.l.) - Una devastante esondazione del Tanaro, un terremoto impressionante, un terribile incidente stradale. Tutto nel giro di tre giorni. Scenari apocalittici. Per fortuna non è l'inizio della "fine del mondo", ma solo la simulazione di tre eventi catastrofici, con cui il Coordinamento provinciale delle Pubbliche Assistenze ANPAS vuole confrontarsi per capire come intervenire in caso di estremo pericolo. Un'esercitazione di maxi-emergenza, dunque, che vedrà coinvolti centinaia di volontari di Protezione civile e Soccorso sanitario, chiamati ad agire tempestivamente e in modo coordinato. La maxisimulazione si terrà lungo le sponde del fiume Tanaro, da Clavesana fino a Ceva, per tutto il fine settimana. Chiamati a raccolta saranno le Associazioni ANPAS della provincia di Cuneo, dai volontari di Protezione civile al quelli del soccorso, dalle Croci bianche ai Carabinieri, dai Gruppi cinofili alla Forestale.

Tre scenari in tre giornate intense di formazione, utili a verificare capacità, tempi di risposta, comunicazioni radio e tecniche di soccorso. Sarà un momento utile anche per testare i dispositivi tecnologici in sperimentazione provenienti dal progetto europeo "Mirror".

La prima simulazione, in programma nella serata di venerdì 5 aprile (dalle 20 alle 24) si terrà in contem-

poranea nei Comuni di Clavesana (con interessamento anche di tratti di strada della frazione Navante di Farigliano) e di Ceva. I volontari dovranno confrontarsi con l'esondazione del fiume Tanaro, sulla scia di quanto già tristemente sperimentato nel 1994.

Il secondo evento è in programma per sabato 6 aprile, tra le 8,30 e le 12,30, nei Comuni di Ceva e Clavesana: questa volta lo scenario devastante sarà quello di un terremoto e delle fasi di primo soccorso conseguenti alle scosse sismiche.

L'ultima esercitazione si terrà domenica 7 aprile, con inizio alle 9, a Ceva e Clavesana, dove, verrà simulato un maxi-incidente automobilistico: estrazione di feriti dai veicoli coinvolti, immobilizzazioni e traumi di ogni genere metteranno alla prova i volontari soccorritori.

Nei vari scenari, saranno impiegati circa 50 figuranti, i quali saranno truccati dagli esperti del settore Formazione di Anpas Piemonte, per rendere più realistica la situazione. La centrale operativa sarà allestita a Clavesana e potrà contare sulla collaborazione della ditta "Regola Srl" di Torino, che fornirà tutto il materiale informatico necessario al suo funzionamento. Saranno, inoltre, presenti, in qualità di "osservatori", alcuni docenti dell'Università norvegese NTNU di Trondheim, della

London University e della Centrale operativa regionale ANPAS.

I volontari coinvolti

Gruppo Volontari del Soccorso Carrù-Farigliano-Piozzo; Croce Bianca Ceva; Croce Bianca Gressio; Croce Bianca Ormea; Volontari Soccorso Dogliani; Croce Bianca Fossano; Croce Verde Saluzzo; Croce Verde Bagnolo; Soccorso Radio Saluzzo; Coordinamento cuneese Protezione civile, con i Gruppi comunali di Clavesana, Bastia, Piozzo, Carrù, Farigliano, Ceva, Priola, Bagnasco; Gruppo provinciale Carabinieri; Gruppo Cinofilo "Le Fiamme"; Gruppo Civico Ceva; Gruppo Cinofilo "Moka"; Associazione Misericordia di Cuneo; Corpo Forestale dello Stato di Ceva; Soccorso Alpino di Mondovì; SEIRS Croce Gialla di Parma; Coordinamento provinciale AIB; ARI Sezione di Mondovì; Associazione nazionale Carabinieri Fossano; Associazione "PapaGolf" Fossano, Gruppo Cinofili regionale Anpas.



